



Cicchetti: “Gambino e Cossentino profili da Messina. Con Raffaele stima reciproca”

## Descrizione

I primi due colpi del mercato giallorosso hanno un filo conduttore, che Ã il loro procuratore **Alessandro Cicchetti**, giÃ noto a Messina e in provincia. Gambino e Cossentino si sono legati allâ€™ACR dopo una contrattazione lampo: *“La trattativa Ã stata piuttosto agevole. C’era lâ€™interesse forte di societÃ e tecnico. Sciotto e lâ€™intera dirigenza hanno voluto fortemente i ragazzi. Hanno pesato lâ€™importanza della piazza e la voglia di vincere della cittÃ e del presidente”*.



Giuseppe Gambino con la maglia del Cosenza

**Giuseppe Gambino** si presenta in riva allo Stretto con una dote di oltre 160 reti realizzate in carriera tra C e D: *“Il suo curriculum parla chiaro. Ha grande voglia di rivalsa, dopo avere vissuto una stagione particolare per varie situazioni. Ha volontÃ e determinazione incredibili. Dal punto di vista economico ha compiuto una grande rinuncia, consapevole di entrare a far parte di un progetto rilevante”*.

Tantissima C e D da protagonista con **Torres** e **Latina** invece per Cossentino, cresciuto nel vivaio del Palermo, con cui esordÃ in A circa dieci anni fa: *“Alberto ha una storia importante”* sottolinea Cicchetti *“Ã un ottimo giocatore e un ragazzo eccezionale, di grandi valori. Un profilo da Messina e d’altronde Ã stata un’idea condivisa dalla societÃ”*.



Peppe Raffaele e il responsabile dell'area tecnica Salvatore Grasso (foto Puccio Rotella)

Hanno pesato anche i rapporti intercorsi con il tecnico **Giuseppe Raffaele** e l'ex responsabile dell'area tecnica dell'Igea Virtus **Salvatore Grasso**: *«C'è stima reciproca. Avevo già portato a Barcellona i vari **Biondi, Lescano, Di Grazia e Cozza**, quindi è un rapporto che si consolida. Ma l'obiettivo è il bene del Messina. Servivano giocatori idonei al progetto tecnico e umano, che spesso conta di più del primo».*

Cicchetti aveva portato altri suoi tesserati in città, nell'ACR, come **Mirko Guadalupi**, per la verità frenato da un infortunio, e in provincia, anche a Milazzo, dove firmò il talentuoso **Andrea D'Amico**.



D'Amico, di spalle con la maglia numero 9, e Saro Bucolo, con il tecnico dell'Avellino Vullo

Ma l'operazione più rilevante è legata sicuramente all'ex capitano **Saro Bucolo**: *«Un guerriero, che lotta quotidianamente, mostrando un grande spirito. Dovunque va lascia un ottimo ricordo, perché i tifosi apprezzano il professionista che ci mette anima e cuore».* Considerando che l'ex milazzese ottenne a Messina due promozioni, con una novantina di presenze in tre anni, anche dal punto di vista scaramantico l'ACR del nuovo corso può contare su un precedente beneaugurante.

## Categoria



**Data di creazione**

28 Luglio 2018

**Autore**

fstraface

*default watermark*